



GESTIONE DELLA MALATTIA

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA DEI BAMBINI PRESSO IL NIDO CIRIPÀ

1. RIAMMISSIONE DOPO MALATTIA

La L.p. n°19 del 15.11.2007 ha abolito con l'art. 2 lettera q) l'obbligo di esibire il certificato medico di riammissione a scuola dopo 5 giorni di assenza per malattia.

La riammissione del bambino, senza certificato medico, è consentito dopo la guarigione clinica e dopo che sia trascorso il periodo di infettività per le malattie trasmissibili. La decisione di riammettere il bambino in collettività, dovrà essere presa consultando il pediatra di libera scelta, nell'interesse del bambino e della collettività. Nel caso di malattie infettive che richiedano specifici interventi a scopo preventivo sarà il Servizio Igiene Pubblica, a seguito della segnalazione del caso da parte del Pediatra, a prendere gli eventuali provvedimenti verso la collettività.

L'allegato 1 riporta il prospetto dei periodi di contagiosità per le più comuni malattie infettive dell'infanzia, al fine di calcolare il periodo di allontanamento del bambino malato dalla collettività.

2. ALLONTANAMENTO

Il temporaneo allontanamento del bambino malato dalla collettività può essere giustificato nell'interesse di entrambi. Nei seguenti casi il personale educatore del nido è autorizzato ad avvertire la famiglia perché il bambino possa essere portato a casa al più presto:

- Diarrea, cioè emissione di feci liquide (dalle tre scariche in su nell'arco della giornata o due scariche se estremamente ravvicinate);
- Presenza di sangue o muco nelle feci;
- Vomito (due o più episodi);
- Febbre superiore a 38° (temperatura cutanea) anche non accompagnata da altri sintomi;
- Esantema cutaneo (cioè eruzioni cutanea di macchie diffuse ad esordio improvviso) accompagnato da febbre o malessere e cambiamento del comportamento;
- Segni che suggeriscono malattia importante (difficoltà respiratorie, pianto insolito e persistente, pigrizia, sonnolenza insolita).

Salvo diversa indicazione del Pediatra di famiglia, che dovrà in questo caso essere documentata, i bambini allontanati per i sopraelencati motivi non potranno rientrare in collettività il giorno seguente.

3. ALLONTANAMENTO PER SITUAZIONI PARTICOLARI

Sospetta pediculosi. Nel caso il personale educatore sospetti un'infestazione da pidocchi, dovrà comunicarlo ai genitori invitandoli a prendere adeguati provvedimenti. Il rientro del bambino potrà avvenire anche il giorno dopo in seguito ai trattamenti eseguiti.

Sospetta congiuntivite epidemica (occhio arrossato con secrezione bianca o gialla densa e appiccicose anche accompagnata da gonfiore delle palpebre e dolore all'occhio).

La congiuntivite epidemica è di solito molto contagiosa nelle collettività e, pur non essendo una malattia grave, crea comunque importanti disagi al bambino. La riammissione del bambino potrà avvenire il giorno dopo aver iniziato gli adeguati trattamenti prescritti dal pediatra di riferimento.



GESTIONE DELLA MALATTIA

4. ALTRI COMPITI DEL PERSONALE DEI NIDI CONCILIATIVI

Avvisi di malattie infettive. In caso di malattie infettive nella collettività di cui il personale educatore venga a conoscenza, è ammessa l'affissione di cartelli che avvisano i genitori, al fine di riconoscere rapidamente i sintomi o di darne informazione al pediatra di famiglia. Il servizio Igiene Pubblica del Distretto potrà essere consultato per prendere la decisione di rendere note notizie di casi di malattia infettiva.

Somministrazione di farmaci. Il personale educatore non è autorizzato a somministrare farmaci ai bambini. Farmaci che richiedono più somministrazioni giornaliere non potranno essere dati in gestione al personale del nido.

Malattia	Restrizioni alla frequenza di comunità infantili per motivi di controllo delle malattie trasmissibili
Congiuntivite epidemica	12 ore dopo l'inizio del trattamento
Diarrea	Fino a cessazione della diarrea
Esantema febbrile	Variabile in dipendenza della malattia diagnosticata
Faringite streptococcica	48 ore dall'inizio della terapia + assenza di febbre da 48 ore
Impetigine	24 ore dall'inizio della terapia
Epatite A	7 giorni dalla comparsa dell'ittero
Morbillo	5 giorni dalla comparsa dell'esantema
Parotite	9 giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole salivari
Pertosse	5 giorni completi di terapia antibiotica (che deve essere data per 14 giorni)
Rosolia	7 giorni dall'esordio dell'esantema
Scarlattina	48 ore dall'inizio della terapia + assenza di febbre da 48 ore
Varicella	5 giorni dalla comparsa delle prime vescicole
Dermatofitosi	Dopo l'inizio del trattamento
Pediculosi	Fino al mattino dopo il primo trattamento
Scabbia	Fino al termine del trattamento
Sindrome mani bocca piedi	Fino a guarigione clinica
Stomatite	Fino a guarigione clinica

Data

Firma

MEZZOLOMBARDO, lì ___/___/___

Mail nidociripa90@gmail.com
Tel 0461/605073

Annachiara 338 8450440
Eleonora 328 2252425